



Presentano

Kleksografie e disegni ambigui

Un workshop per la Casa Circondariale di Rebibbia Femminile

di Fabrizio Sartori

A cura di Giuliana Benassi

La **Fondazione Pastificio Cerere** e la **Fondazione Severino** proseguono la **collaborazione**, iniziata nel 2022, finalizzata a portare l'**arte** all'interno della **Casa Circondariale di Rebibbia Femminile** allo scopo di creare nuove occasioni di crescita culturale, **stimolare la creatività** e favorire la **riabilitazione personale** anche in contesti marginali e fragili.

Per questo nuovo appuntamento l'artista **Fabrizio Sartori** ha ideato il progetto ***Kleksografie e disegni ambigui*** appositamente pensato per il **reparto psichiatrico** della Casa Circondariale di Rebibbia Femminile. Il progetto, a cura di **Giuliana Benassi**, prevede un workshop che si svolgerà durante le giornate del **29 febbraio, 1 e 2 marzo**, con l'obiettivo di sviluppare una nuova percezione dei colori e delle forme al fine di utilizzare la creatività come modalità di espressione alternativa al linguaggio. Partendo dall'analisi dei colori primari saranno realizzati dei disegni che, attraverso macchie di inchiostro colorato, andranno a delineare figure ed oggetti. Una **selezione dei disegni realizzati sarà esposta** in uno degli spazi comuni **all'interno del carcere**.

Lo psicologo *Hermann Rorschach* (1884-1922) impiegò molti anni a definire i colori, le forme, le dimensioni e tutte le caratteristiche di presentazione delle sue famose tavole. Ancora oggi il suo test è uno strumento utilizzato da molti professionisti del settore. Le macchie del test che portano il suo nome sono dei disegni astratti e simmetrici realizzati con inchiostri di diverso colore e vengono sottoposte ai pazienti con l'obiettivo di indagarne la personalità. La capacità dell'uomo di riconoscere in un segno casuale ed astratto qualcosa di concreto è molto antica, forse potrebbe essere addirittura una capacità innata.

La loro origine viene fatta risalire alle **kleksografie** ovvero i “disegni di macchie” (dal tedesco *kleks* – macchia) con le quali il medico tedesco Justinus Kerner compose diversi libri di poesie ispirate a queste aggregazioni casuali di inchiostro.

In partnership con l'**Accademia di Belle Arti di Roma** sarà organizzato, quale momento di restituzione del progetto, un **seminario** sul tema della didattica nelle carceri, proponendo quindi un'occasione di studio e riflessione sulle ricadute dell'arte contemporanea nei contesti fragili. Saranno dunque condivisi sia i risultati del progetto di Fabrizio Sartori, sia quelli del laboratorio condotto dall'artista Leonardo Petrucci durante la prima edizione.

Biografia

Fabrizio Sartori è nato nel 1980 a Roma dove vive e lavora. Ha studiato Architettura e Pittura e nel 2010 si è laureato presso la facoltà di Arti Visive di Venezia - IUAV. Nello stesso anno è stato selezionato per partecipare al Corso Superiore di Arti Visive (CSAV) presso la Fondazione Antonio Ratti di Como. Ha esposto in diversi contesti sia in Italia che all'estero, tra gli altri presso la Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia, Viafarini DOCVA a Milano, il Museo delle Mura e la galleria La Nuova Pesa a Roma, lo Stedelijk Museum a 's-Hertogenbosch in Olanda. Oggi si dedica principalmente alla pittura, al ricamo, alla performance e all'insegnamento dell'audiovisivo.

Cartella stampa

<https://www.dropbox.com/scl/fo/61qqzeczavf0lg3jsw4yn6/h?rlkey=utc60qymaan1nw7f7gt2scs5z&dl=0>

In collaborazione con



CONTATTI

Fondazione Pastificio Cerere

www.pastificiocerere.it

info@pastificiocerere.it;

Tel. +39 06 45422960

www.pastificiocerere.it

Fondazione Severino

www.fondazioneeverino.org

Ufficio stampa: Giulia Fea

g.fea@fondazioneeverino.org

+39 3387969939